



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Weekly Commodity

Market Strategy

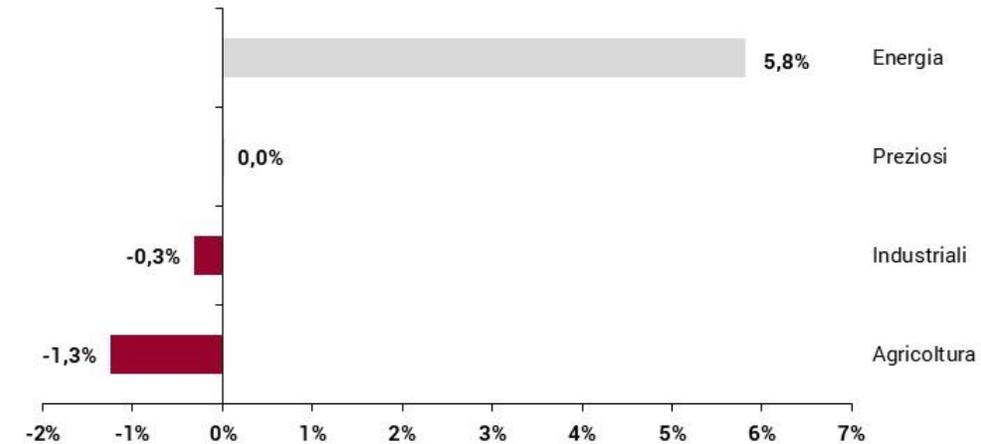
16 dicembre 2024

Commodity: la settimana a colpo d'occhio

Andamento condizionato dalla fine del 2024

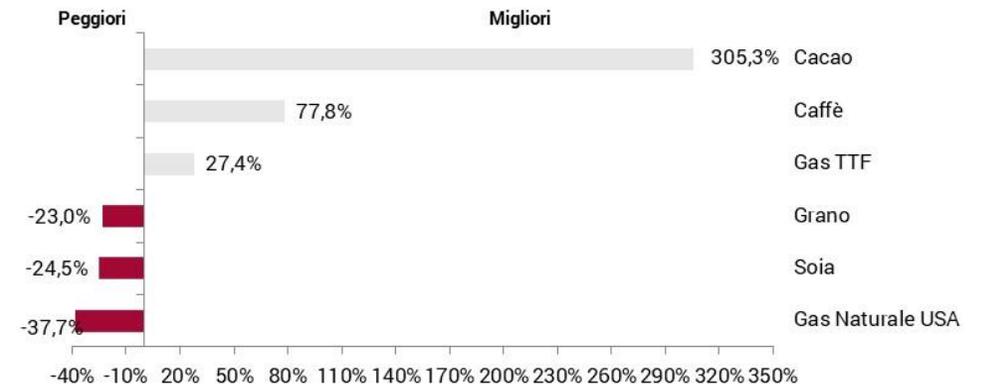
- ❑ Materie prime in ripresa durante la settimana uscente (**BCOM +1,2%**) con il comparto energetico che ha trainato l'indice, ed in seno a questo è stato il greggio ad essere protagonista. Per il resto, l'attività è stata condizionata soprattutto da prese di beneficio su preziosi, industriali e agricoltura per i consueti aggiustamenti di portafoglio in vista del fine anno.
- ❑ Come detto sopra, l'indice settoriale sull'**energia** (+5,8%) ha beneficiato del probabile arrivo di nuove sanzioni sul petrolio russo ed iraniano da parte degli USA. Il Brent (+4,6%), infatti, ha reagito di conseguenza facendo registrare la migliore settimana da novembre. Altra storia per il Gas TTF (-11,3%, ma non fa parte dell'indice energetico di Bloomberg) che ha risentito negativamente di temperature attese in aumento nel Nord Europa e della contestuale stabilità di offerta (elevati livelli di scorte e di importazioni di GNL)
- ❑ Settimana volatile per i **metalli preziosi**, che hanno chiuso invariati dopo un'azione piuttosto incerta. Inizialmente erano ripresi gli acquisti, poi giovedì dopo i dati USA e la conclusione del consiglio direttivo della BCE si sono verificate tensioni sui tassi di interesse che hanno offerto lo spunto per prese di beneficio.
- ❑ I **metalli industriali non ferrosi** (-0,3%) hanno fatto registrare una marginale flessione durante la settimana uscente: le notizie provenienti dalla Cina sullo stimolo economico erano state scontate in precedenza e verso il fine settimana hanno preso il sopravvento le vendite dato che ancora una volta non sono stati forniti dettagli a riguardo. Le notizie provenienti dall'Indonesia che hanno indicato la volontà del governo locale di ridurre la produzione di nichel per sostenere i prezzi hanno avuto soltanto un impatto temporaneo.
- ❑ Il settore **agricolo** (-1,3%) ha registrato la peggiore performance della settimana, soggetto a prese di beneficio dopo il rally della settimana precedente. Debole il caffè arabica (-3,3%) dopo avere toccato i nuovi livelli record dal 1977. Vendite anche sullo zucchero (-5%). Segnaliamo i nuovi massimi raggiunti dal cacao (+14,7%, anche questo non fa parte dell'indice agricolo di Bloomberg). La situazione meteo in Africa Occidentale si aggrava in un momento in cui si sta svolgendo il raccolto principale, il deficit è dato ancora in aumento, smentendo le previsioni precedenti che indicavano una situazione opposta.

Indici settoriali Bloomberg: variazioni settimanali



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy

Principali materie prime: variazioni da inizio anno



Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy



BRENT

Daily



C01 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) TD MANNUX DAILY Daily 25MAY2024-09DEC2024

Copyright© 2024 Bloomberg Finance L.P.

09-Dec-2024 10:09:34

Weekly



C01 Comdty (Generic 1st 'CO' Future) TD MANNUX WEEKLY Weekly 20AUG2021-16DEC2024

Copyright© 2024 Bloomberg Finance L.P.

16-Dec-2024 10:09:30

- ❑ Dopo due settimane consecutive di ribasso, il **Brent** ha messo a segno un recupero favorito dai timori di **sanzioni** USA allo studio che potrebbero andare a colpire la produzione russa e iraniana il prossimo anno. Inoltre, le **importazioni cinesi** di petrolio sono state molto elevate a novembre, in parte favorite dalle maggiori licenze import concesse alle raffinerie domestiche. Poco da segnalare sul fronte **speculativo**, con le posizioni aggregate nette lunghe su Brent e WTI poco variare rispetto alla settimana precedente.
- ❑ Dal punto di **vista tecnico** prosegue il trading range poco al di sopra dell'area di supporto collocata a 70 \$/b. Al rialzo il livello chiave è rappresentato dalla resistenza statica collocata a 80,60 \$/b e solo tale rottura riporterebbe il trend in fase rialzista. Al momento il trend è neutrale nel breve termine con supporti importanti a 70 e 69,28 \$/b e resistenza intermedia dinamica a 74,24 \$/b.



RAME (LME 3M ROLLING FORWARD)

Daily



Weekly

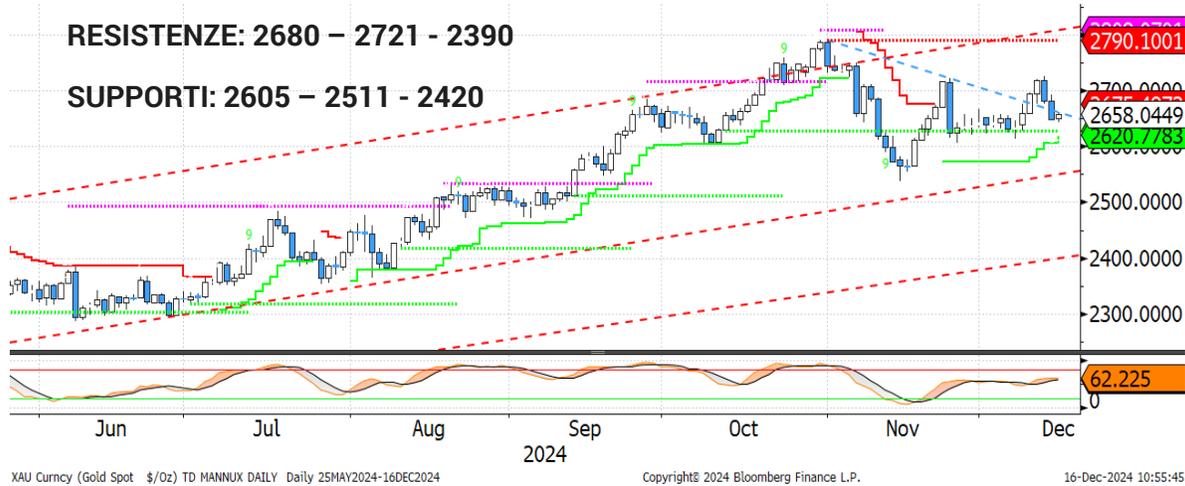


- Lieve calo settimanale per il **rame** che continua comunque a scambiare oltre i 9.000\$/ton. Il pretesto per le vendite è giunto ancora una volta dall'assenza di dettagli sulle prossime **misure di sostegno dell'economia in Cina**. Le autorità si sono, infatti, solamente limitate a ribadire la volontà di politiche vigorose a supporto dei consumi nel 2025, ma probabilmente una decisione finale sarà presa solo nel 2025 quando si conosceranno le mosse del Presidente Trump sui dazi alla Cina. Lieve aumento per le posizioni speculative nette lunghe sul metallo, per un ammontare non significativo.
- Sul fronte **tecnico**, è proseguita la fase di stabilizzazione intorno ai 9.000 \$/ton con il supporto statico a 8.890 \$/ton derivato dal grafico settimanale che al ribasso rappresenta il livello di riferimento. Una sua rottura rischierebbe di riportare le quotazioni verso i minimi di agosto.
- Al rialzo, la fascia di resistenza 9.180-9.212 \$/ton è stata superata solo per un giorno ed è riuscita successivamente a respingere le quotazioni. Un livello di resistenza si è formato a 9.314 \$/ton, massimo della scorsa settimana e livello dal quale passava anche una trendline ribassista partita in ottobre (linea tratteggiata blu grafico giornaliero). Tuttavia, allungando l'orizzonte temporale, la resistenza di riferimento scambia ancora piuttosto lontano (area 9.500 \$/ton) e solo sopra tale soglia la configurazione tecnica migliorerebbe in modo significativo.



ORO (SPOT)

Daily



Weekly



- ❑ L'oro la scorsa settimana ha chiuso in lieve rialzo, sebbene non sia mancata una certa volatilità infrasettimanale condizionata dai movimenti del dollaro e dei rendimenti di mercato legati a dati macro e riunione BCE, in vista del FOMC questa settimana. Pressoché invariato l'ammontare del metallo detenuto dagli **ETF fisici**, mentre le **posizioni speculative** nette lunghe sono aumentate del 9% portandosi ai massimi da circa un mese. Il **World Gold Council** si attende che nel 2025 la performance dell'oro sarà più modesta rispetto al 2024, attenuata da variabili come crescita e inflazione.
- ❑ Sul **fronte tecnico**, area 2.600 \$/o si è confermata importante, dato che intorno a tale valore passa anche un supporto dinamico (2.620 \$/o, *trender daily*). Una sua rottura potrebbe riportare le quotazioni verso i minimi di novembre a 2.536 \$/o.
- ❑ Al rialzo il tentativo di rottura della trendline ribassista giornaliera non ha portato buoni frutti. Adesso il livello di riferimento è diventato la resistenza statica a 2,726\$/o. In caso di chiusura settimanale sopra tale livello, nuovi massimi storici sono possibili.



Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi.

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppompaschi.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.

